

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO UNIONE

originale

copia

N. 003	OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ADESIONE ALL'AUMENTO DI CAPITALE DI LEPIDA SPA E SOTTOSCRIZIONE DI UN'AZIONE DA 1000 EURO.
---------------	--

L'anno **2010 (duemiladieci)**, il giorno **(venticinque)** del mese di **febbraio**, alle **ore 20.30** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Vignola.

Alla prima convocazione ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	PRES.	ASS.
1 – Amici Monica	x	
2 – Aratri Illias	x	
3 – Bergonzini Stefano	x	
4 – Boni Andrea		x
5 – Brunetti Massimo	x	
6 – Caroli Germano	x	
7 – Ciancio Bruno	x	
8 – Costantini Umberto		x
9 – Denti Daria	x	
10 – Etiopi Chiara		x
11 – Flandi Tiziana	x	
12- Gozzoli Valdimira	x	
13 – Lamandini Francesco	x	
14 – Leonelli Carlo	x	
15 – Malagoli Francesca	x	
16 – Manzini Gianni	x	

	PRES.	ASS.
17 – Manzini Paola	x	
18 – Mislei Daniele	x	
19 – Montanari Giorgio		x
20 – Muratori Emilia	x	
21 – Pelloni Simone	x	
22 – Piccinini Maurizio	x	
23 – Rabitti Maurizia	x	
24 – Ranuzzini Marco	x	
25 – Reggiani Maria Laura		x
26 – Ricci Veretrice	x	
27 – Seidenari Isa	x	
28 – Smeraldi Chiara	x	
29 –Torreggiani Stefano	x	
30 – Trenti Barbara	x	
31 – Vandelli Silvia	x	

Il Presidente del Consiglio **Tiziana Flandi** assume la Presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta.

Lo stesso Presidente procede, quindi, a designare scrutatori i Consiglieri: **Ranuzzini, Vandelli, Rabitti**
Assiste il Segretario, **dott. Stracuzzi Carmelo**

La seduta è:

(X) pubblica

() segreta

() atto immediatamente eseguibile

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ADESIONE ALL'AUMENTO DI CAPITALE DI LEPIDA SPA E SOTTOSCRIZIONE DI UN'AZIONE DA 1000 EURO.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Udita la relazione dell'Assessore Germano Caroli;

Vista:

- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione", e successive modificazioni;

Premesso che:

- attraverso la L.R. 11/2004 la Regione Emilia Romagna persegue la finalità di assicurare a cittadini, imprese ed enti, condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati;
- più precisamente la L.R. 11/2004 intende:
 - favorire il collegamento tra i livelli di governo nazionale e comunitario, le altre Regioni ed il sistema delle autonomie, promuovere il coordinamento delle iniziative e la realizzazione in ambito regionale dei progetti nazionali e sopranazionali, assicurare standard di qualità e adeguate modalità di monitoraggio per l'accessibilità e il trattamento dei dati necessari ad alimentare i servizi statistici ed informativi;
 - curare la progettazione, l'organizzazione e lo sviluppo di sistemi informativi, anche attraverso la collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni, per l'utilizzo integrato delle basi di dati esistenti, e per la raccolta ed il trattamento delle informazioni, per lo sviluppo integrato dei servizi;
 - realizzare adeguate sinergie nell'utilizzo delle potenzialità delle ICT, e perseguire quindi lo sviluppo delle reti strumentali, organizzative ed operative e lo sviluppo integrato dei servizi attivi sulla rete della pubblica amministrazione attraverso la collaborazione con le amministrazioni periferiche dello Stato, il sistema delle autonomie locali e, più in generale, tutti i soggetti pubblici e privati e le organizzazioni sociali operanti sul territorio;
 - intervenire con iniziative dirette a specifiche realizzazioni e con azioni di coordinamento e supporto delle attività e iniziative di cittadini, imprese e istituzioni;
- la Regione provvede a dare attuazione alle finalità e agli obiettivi della legge 11/2004 mediante:
 - l'ottimizzazione delle infrastrutture regionali di connettività per facilitare l'interscambio di dati tra Enti territoriali, tra Enti territoriali e Pubblica Amministrazione centrale, tra Enti territoriali e Istituzioni operanti in ambito locale, nazionale ed internazionale;
 - la semplificazione dei rapporti tra soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni, nonché l'ampliamento dell'offerta di servizi pubblici integrati;
- in particolare la L.R. 11/2004:
 - all'art. 3 pone tra gli obiettivi specifici della Regione l'attivazione della rete telematica regionale per lo scambio di dati e servizi tra Enti del territorio;
 - all'art. 9 istituisce la rete regionale a banda larga destinata a collegare le Pubbliche Amministrazioni della Regione, denominata LEPIDA con Delibera di Giunta Regionale n. 1054/02;
 - all' art. 10 autorizza a costituire una società per azioni per la fornitura della rete.

Premesso infine che:

- la realizzazione della rete a banda larga LEPIDA ha seguito una progettazione secondo stralci geografici e fasi successive e che il territorio di pianura della Provincia modenese è stato convenzionalmente identificato come terzo stralcio;

Vista la deliberazione consigliare n. 32 del 29/11/2003, con la quale l'Unione di Comuni Terre di Castelli , per conto dei Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola ha approvato lo schema di accordo quadro denominato "RETE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DELL'EMILIA-ROMAGNA: TERZO STRALCIO" tra la Regione Emilia Romagna e gli Enti Locali del Territorio di pianura della Provincia di Modena relativamente alla realizzazione di infrastrutture a banda larga nel territorio di pianura della provincia di Modena-(Delibera Giunta Regionale n. 2253/03) Tale accordo di programma Quadro è stato stipulato dalla Regione e dagli Enti Locali aderenti il 18/12/2003 a Modena e la sua attuazione è stata disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 322/2003.

Vista la successiva "CONVENZIONE PER LA SECONDA FASE DI ATTIVITÀ: MAN RETI CITTADINE" tra la Regione Emilia Romagna ed altri enti (Delibera di Giunta Regionale n. 1191/06), il cui art.6 comma 2 prevede che in caso di costituzione da parte della Regione di una società, ai sensi della citata L.R. n. 11/04 art. 10, gli Enti sottoscrittori si impegnino a partecipare alla medesima società, nel rispetto delle normative e dei vincoli vigenti;

Vista la delibera del consiglio dell'Unione Terre di Castelli n. 4 dell'1/2/2006, avente per oggetto "RETE PRIVATA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DELL'EMILIA ROMAGNA "LEPIDA". APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA SECONDA FASE DI ATTIVITÀ: MAN – RETI CITTADINE" con la quale veniva approvata, per conto dei Comuni

di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola la Convenzione di cui al paragrafo precedente ;

Vista la propria deliberazione n. 51 del 29/10/09 di oggetto: RIORDINO TERRITORIALE AI SENSI DELLA L.R. 10/2008 – SCIoglimento DELLA COMUNITA' MONTANA APPENNINO MODENA EST. APPROVAZIONE BOZZA PIANO DI SUCCESSIONE PER LA CONSEGUENTE RICHIESTA ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA DELL'EMISSIONE DEL DECRETO DI SUCCESSIONE”;

Vista la deliberazione consiliare n. 17 del 29/9/ 2003, con la quale la Comunità Montana Modena Est ha approvato l'adesione all' "Accordo di programma quadro, Montagna digitale" (Delibera Giunta Regionale n. 1881/03).(Tale Accordo di programma Quadro è stato stipulato dalla Regione e dagli Enti Locali aderenti il 19/03/2004 e la sua attuazione è stata disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 93/2004);

Vista la successiva "Convenzione per la realizzazione di infrastrutture a banda larga nei comuni della montagna della provincia di Modena in situazione di digital-divide" (Delibera Giunta Regionale n. 2130/07), il cui art.3 comma 4 prevede che gli Enti sottoscrittori si avvalgano per la connettività sul territorio regionale e nazionale e per il collegamento delle reti oggetto della Convenzione stessa della rete Lepida, concessa in uso esclusivo a Lepida s.p.a;

Vista la deliberazione consiliare n. 28 del 19/12/07 con la quale la Comunità Montana Modena Est ha approvato la Convenzione di cui al paragrafo precedente;

Considerato che:

- per realizzare e gestire compiutamente gli indicati obiettivi della L.R. 11/2004, in attuazione dell'art. 10 della stessa legge, la Regione Emilia Romagna, con propria delibera 1080/2007, ha autorizzato la costituzione della Società "Lepida S.p.A."attualmente con un capitale sociale i.v. di € 18.000.000, ad intero capitale pubblico, che ha il compito di gestire la rete LEPIDA e il suo raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC) e definire in progetti esecutivi con valenza di sistema regionale le indicazioni di indirizzo ricevute;
- ai sensi del citato art. 10, comma 4, L.R. 11/2004, la partecipazione al capitale di Lepida S.p.A. è riservata ad enti pubblici;

Vista la lettera del Prof. Ing. Gabriele Falciasacca, presidente di Lepida S.p.A. del 29 gennaio 2009, prot. n. LE/2009/133, con cui si comunica che l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato in data 16/12/2008 a rogito notaio Stame un ulteriore aumento di capitale sociale di 500.000= EURO, mediante emissione di 500 azioni ordinarie di 1000 (mille) euro cadauna, al fine di consentire agli Enti pubblici della Regione di diventare soci di Lepida S.p.A. entro il termine del 31/12/2009, aderendo all'aumento di capitale attraverso la sottoscrizione di una azione da nominali 1000 (mille) euro;

Considerato che l'adesione alla società Lepida permetterebbe all'Unione Terre di Castelli di :

- partecipare compiutamente ai descritti obiettivi della Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna, così come previsti nella L.R. 11/2004;
- usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione di servizi, previsti per i soli soci;

Viste le deliberazioni:

- consiglio comunale di Castelnuovo Rangone n.72 del 26/11/09
- consiglio comunale di Castelvetro di Modena n. 74 del 26/11/09
- consiglio comunale di Guiglia n. 55 del 27/11/09
- consiglio comunale di Marano sul Panaro n. 63 del 28/11/09
- consiglio comunale di Savignano sul Panaro n. 81 del 23/11/09
- consiglio comunale di Spilamberto n. 80 del 25/11/09
- consiglio comunale di Vignola n. 84 del 25/11/09
- consiglio comunale di Zocca n. 61 dell'11/11/09

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, vantaggioso e coerente con le azioni fin qui adottate dall'Unione Terre di Castelli e dalla Comunità Montana Modena Est aderire all'offerta di Lepida S.p.A. e sottoscrivere un'azione da nominali 1000 (mille) euro della società stessa da liberarsi in contanti, relativamente all'aumento di capitale sociale in corso dagli attuali € 18.000.000 sino ad un massimo di € 18.500.000;

Dato atto della registrazione della seduta che ai sensi dell'art. 58 del regolamento del Consiglio, costituisce resoconto e documento della seduta ai sensi dell'art. 22, lettera d) della legge n. 241 del 1990 e succ. mod. tale documento è depositato presso gli uffici della Segreteria Generale a disposizione dei consiglieri che ne facciano richiesta.

Visto l'art.42 comma 2 lett. E) T.U. Enti Locali e ravvisata la propria competenza;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dalla Responsabile dei Sistemi informativi e dal Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs.267/2000, come da verbale n. 4 del 18.01.2010;

Con la votazione resa in forma palese e per alzata di mano che di seguito si riporta:

PRESENTI	26
ASTENUTI	03 (ILLIAS ARATRI, GIANNI MANZINI, ISA SEIDENARI)
VOTANTI	23
FAVOREVOLI	23
CONTRARI	//

DELIBERA

1. di dare atto che la partecipazione societaria proposta con il presente atto risponde ad esigenze di carattere istituzionale dell'Ente ai termini dell'art 3 commi 27 e seguenti della legge n. 244/2007 ;
1. di approvare per le motivazioni in premessa la sottoscrizione al valore nominale di un'azione da nominali € 1.000 della società regionale Lepida S.p.A. sul deliberato aumento del capitale sociale dagli attuali € 18.000.000 sino ad € 18.500.000, in corso di esecuzione e con termine 31/12/2009, come da delibera dell'Assemblea Straordinaria della società assunta in data 16/12/2008 a rogito notaio Stame;
1. Di dare atto che la spesa di complessivi € 1.000,00= per la suddetta sottoscrizione trova copertura sul capitolo 20237 "Partecipazioni Societarie Servizi Generali" del Bilancio 2009 ;
1. di incaricare la Responsabile della Struttura sistemi informativi D.ssa Romana Dalleolle per tutte le operazioni relative all'attuazione ed esecuzione della presente delibera, in particolare la liberazione dell'azione in contanti a richiesta di Lepida S.p.A., e tutti i successivi adempimenti;
1. di trasmettere copia delle presente deliberazione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti in Bologna, come previsto dall'art 3 comma 28 della legge 244/2007, come modificato dalla legge 102/2009.